

UNA MACCHINA, UNA STORIA

La Balilla della Scuderia

*La storia di una piccola Fiat, meglio conosciuta come 'Balilla',
che partecipò negli anni Trenta
ad alcune gare con i colori della Scuderia Ferrari.*



Otto anni di corse, 715 partecipazioni in 225 gare. Ogni cinque corse una vittoria, per un totale di 144. Un ricco bilancio

quello della Scuderia Ferrari. Grandi campioni come Nuvolari, Varzi e Moll, ma anche tanti piloti privati che si rivolgevano a Enzo Ferrari per avere una macchina per correre. Le vetture tutte Alfa Romeo. Perché dell'Alfa Enzo Ferrari era un fedelissimo: prima pilota e poi concessionario. Tra tutte le vetture che gareggiarono con l'emblema del Cavallino, dal 1930 al 1937, ci fu anche una piccola Fiat, una '508 S', meglio conosciuta come 'Balilla Sport Coppa D'Oro'. Questa macchina partecipò con i colori della Scuderia Ferrari alla Targa Abruzzo, l'11 agosto 1935, con il numero di gara 54. L'ora di partenza fu a mezzanotte. I piloti era-

no il professor Augusto Zoboli, Federale di Modena, e il ragioniere Angelo Chiericato, Vice-Presidente della sede provinciale modenese del R.A.C.I. (Reale Automobile Club d'Italia), che aveva corso negli anni '20 con l'Alfa Romeo.



Sopra. Agosto 1935. Il professor Augusto Zoboli, Federale di Modena, posa accanto alla sua 'Balilla' con tanto di fascio littorio e di Cavallino sul cofano.

Sotto. Una foto di Luciano Pellegrini attuale proprietario della piccola Fiat 'Coppa D'Oro'.

